

Giornata di formazione
sull'insegnamento/apprendimento
dell'italiano L2 per migranti

OSSERVARE E VALUTARE

Bolzano, 17 Novembre 2012 – L. Di Lucca

Valutare le competenze in italiano L2



- Quadro Comune di Riferimento Europeo
- Language Testing
- Protocolli di osservazione

Quando e perché valutare



- All'inizio di un corso per avere un profilo delle competenze linguistiche in ingresso
- Durante il corso per verificare il processo di apprendimento, l'organizzazione e i materiali utilizzati
- Alla fine di un corso/percorso per valutare le competenze acquisite

Quali strumenti per valutare



- Il test
- Il protocollo d'osservazione

La competenza linguistico-comunicativa nel QCRE



- Competenze linguistiche
- competenze sociolinguistiche
- competenze pragmatiche

Le competenze linguistiche



conoscenze e abilità riferite a

□ lessico

□ fonologia

□ sintassi

Le competenze sociolinguistiche



Si riferiscono a fattori socioculturali dell'uso della lingua:

- regole di cortesia
- norme che definiscono rapporti generazionali, di genere e tra gruppi sociali
- codificazione linguistica di rituali alla base del funzionamento di una comunità

Le competenze pragmatiche



Riguardano direttamente l'uso delle risorse linguistiche

- padronanza del discorso
- coesione e coerenza
- identificazione di tipi testuali
- ironia
- parodia

Definire il livello di competenza



- Valutazione della competenza comunicativa
- Valutazione della competenza linguistica in senso stretto

Descrivere la competenza comunicativa



- Sa chiedere informazioni
- Sa leggere un articolo di giornale
- Sa scusarsi
- Sa essere umoristico
- Sa esporre con chiarezza i suoi pensieri per iscritto

I descrittori del QCRE

A1

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su informazioni personali. [...]

A2

Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. [...]

B2

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. [...]

... più nello specifico...

Produzione scritta generale

A1

E' in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

A2

E' in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali “e”, “ma”, e “perché”

Comprensione generale di un testo scritto

B1

E' in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo di interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione

...

Descrivere la competenza linguistica

Repertorio linguistico generale

A1

Dispone di un repertorio molto elementare formato da espressioni semplici relative a dati personali e bisogni di tipo concreto

B1

Dispone di strumenti linguistici e di lessico sufficienti per descrivere situazioni non prevedibili, spiegare con ragionevole precisione i punti salienti di un concetto o di un problema ed esprimere pensieri su argomenti astratti o di cultura quali la musica e i film

... più nello specifico...

Ampiezza del lessico

A2

Dispone di lessico sufficiente per sostenere transazioni della routine quotidiana in situazioni e su argomenti familiari

Correttezza grammaticale

A1

Ha solo una padronanza limitata di qualche semplice struttura grammaticale e di semplici modelli sintattici, in un repertorio memorizzato

... in altre parole...

- sa usare gli articoli determinativi e indeterminativi
- sa coniugare i verbi al presente indicativo
- sa coniugare i verbi al passato prossimo

Forme tradizionali di valutazione della competenza linguistica

- Volgi le seguenti frasi dal presente al passato
- Scrivi i verbi tra parentesi nella forma appropriata
ieri noi (dormire) molto
- *Scrivi cosa hai fatto domenica*

L'approccio tradizionale

Volgi dal singolare al plurale:

una forchetta	due forchetti	X
un libro	due libri	✓
un ragazzo	due ragazzi	✓
un sergente	due sergenti	✓
una sedia	due sedi	X
un amico	due amico	X
un computer	due computri	X
un problema	due probleme	X

Quali informazioni se ne ricavano?

“L'apprendente sbaglia 5 plurali su 8”

E allora?

- E' molto lontano dalla lingua d'arrivo?
- E' migliorato/peggiorato/cambiato rispetto a due mesi fa?
- E' sfortunato, curioso, pigro, non studia abbastanza?

Che cosa sta facendo?

Tipi di errore



- **Fonologico:** es. *mntagna, pellone*
- **Lessicale:** es. *leggiono, anda, prenduto*
- **Grammaticale:** es. *ieri io dormo, io arrivato,
io ho andato*

Gli errori non sono tutti uguali

frase	risultato
Io arriva ieri	errore
Io arrivato	errore
Io ho arrivato	errore
Noi siamo arrivato	errore
Noi abbiamo arrivati	errore
Noi siamo arrivati	corretto

Questi errori rappresentano fasi successive di sviluppo dell'interlingua dell'apprendente

Limiti della valutazione linguistica tradizionale



- Valutata con prove metalinguistiche, orientate alla forma (conoscenza dichiarativa, controllata, astratta)
- Orientata alle regole della L2
- Misurata in base al numero di errori

Valutare la competenza linguistica: un approccio alternativo

- valutare con prove comunicative orientate al significato (conoscenza procedurale, automatica, in situazione)
- orientato alle strutture dell'Inetrlingua
- Misurazione rapportata al concetto di sviluppo, evoluzione del sistema (osservazione del processo di apprendimento)

Un approccio alternativo



- Conversazione/scrittura spontanea
- Task comunicativi con
 - descrizione di immagini
 - trova le differenze
 - componi un'immagine
 - racconto di video

Che cos'è il task?



Un task è un'attività intrapresa da una persona per raggiungere un determinato obiettivo.

(Carroll, 1993)

Un'attività che richiede agli apprendenti di arrivare a un risultato partendo da un'informazione data e applicando processi cognitivi, permettendo all'insegnante un certo controllo sull'attività.

(Prabhu 1987)

Che cos'è il task?

Un'attività in cui

- il significato è primario
- gli apprendenti non devono ripetere a pappagallo contenuti di altri
- c'è una certa confrontabilità con le attività svolte al di fuori del contesto classe
- il completamento del task è prioritario
- la valutazione è in termini di risultati finali.

(Skehan, 1998)

Implicazioni didattiche



Una valutazione basata sui processi di sviluppo dell'interlingua è utile per:

- descrivere più accuratamente lo sviluppo linguistico;
- svolgere interventi più mirati di attenzione alla forma (ad es. spiegazioni, esercitazioni, correzioni);
- costruire un sillabo psicologicamente plausibile.

Protocolli di osservazione per la valutazione delle competenze linguistiche:

Task	consegna	struttura target		Interlingua
		obiettivo linguistico	obiettivo comunicativo	
Task 1: Quale sarà?	L'informante sceglie una delle immagini A e B. Il ricercatore chiede all'informante di descrivere l'immagine. Il ricercatore deve indovinare di quale immagine si tratta			
Task 2: Che cosa hanno fatto ieri	Il ricercatore mostra delle vignette e invita l'informante a raccontare la storia.			

Task 1 – Quale sarà?

Istruzioni

Scelga una delle due immagini. Non dica all'insegnante quale ha scelto.

Descriva l'immagine nei dettagli, dicendo quali oggetti vede e di che colore sono.

L'insegnante dovrà capire di quale immagine sta parlando.



Task 3 – Strane storie



Istruzioni

Cosa è successo ieri a ... ?
Guardi i disegni e racconti la storia.

Ieri Marco...

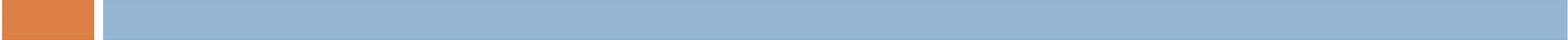
Istruzioni

Cosa è successo ieri a Marco?
Guardi i disegni e racconti la storia.

Cominci così: Ieri Marco è tornato dal lavoro alle 8 ...



Task 5 – In viaggio



Istruzioni

Guardi i disegni, legga l'inizio del racconto ...
... poi continui la storia!

Ieri Carlo è andato a Bologna per lavoro...



Il test



- Graduato per definire il livello
- basato sugli argomenti (morfosintassi/abilità) proposti a lezione
- di livello

Le prove



□ La "validità" di una prova

La capacità di una prova di verificare ciò che intende verificare e nient'altro

Quali abilità e competenze una prova effettivamente riesce a porre sotto controllo?

I "parametri"



1. *Pertinenza*
2. *Accettabilità*
3. *Comparabilità*
4. *Economia*

La "misurazione"

- Stabilire criteri il più possibile oggettivi

Esempio:

CILS I produzione orale: criteri di assegnazione dei punteggi

PRODUZIONE ORALE

PUNTEGGIO MASSIMO: **PUNTI 10**

I punti saranno così assegnati:

a) Efficacia comunicativa: **fino a punti 4**

b) Correttezza morfosintattica (articoli, accordi, forme verbali, modi e tempi dei verbi, forme pronominali, ecc): **fino a 3 punti**

c) Adeguatezza e ricchezza lessicale: **fino a punti 2**

d) Pronuncia e intonazione: **fino a punti 1**

La "misurazione"

esempio

CILS I produzione scritta: criteri di assegnazione dei punteggi

PRODUZIONE SCRITTA

Prova 1

Prova a tema (100-120 parole)

Descrivi una festa popolare del tuo paese...

Punteggio massimo: **10 punti**

Prova 2

Prova a tema (50-80 parole)

Due amici vengono a stare nel tuo appartamento per un mese, ma tu non ci sei in quel periodo perché devi partire per un viaggio all'estero. Scrivi una breve lettera per dare informazioni sulla casa e su dove trovare le cose necessarie.

Punteggio massimo: **10 punti**

I punti saranno così assegnati:

- a) Efficacia comunicativa (anche se con errori morfosintattici o lessicali, il candidato è riuscito inequivocabilmente a comunicare il suo pensiero): **fino a 4 punti**
- b) Correttezza morfosintattica: **fino a punti 3,5**
- c) Adeguatezza e ricchezza lessicale: **fino a punti 1,5**
- d) Ortografia e punteggiatura: **fino a punti 1**

I punti saranno così assegnati:

- a) Efficacia comunicativa (anche se con errori morfosintattici o lessicali, il candidato è riuscito inequivocabilmente a comunicare il suo pensiero): **fino a 3 punti**
- b) Adeguatezza sintattica alla tipologia testuale: **fino a punti 1**
- c) Correttezza morfosintattica: **fino a punti 3,5**
- d) Adeguatezza e ricchezza lessicale: **fino a punti 1,5**
- e) Ortografia e punteggiatura: **fino a punti 1**

Le tecniche

- *La scelta multipla*
- *Il completamento*
- *L' abbinamento /incastro /matching*
- *L' individuazione di informazioni*
- *Il riordino*

PROCESSI COGNITIVI DIVERSI

**CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'
DIFFERENZIATE**

SOGGETTIVITA'

Pluralità di tecniche come elemento di equità



- Scansione interna al test: meglio non più di 3 tecniche, ma con esercizi a gradi di difficoltà in qualche misura diversi
- Possibilità di verificare gli stessi elementi in modo diverso

La "completezza"

Integrazione di prove più complesse che tengono conto della dimensione testuale e pragmatica del linguaggio

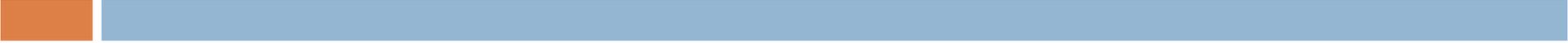
**TENERE CONTO DEI MODI IN CUI LA LINGUA SI PRESENTA
NELLA REALTA'**

La *expectancy grammar*

E' la capacità di capire un testo facendo anticipazioni corrette di gestire segmenti significativi di testo, orale o scritto

RIVALUTAZIONE DI TECNICHE TRADIZIONALI:
CLOZE E DETTATO

La "coerenza"



Insegnamento (metodo, materiali, tecniche ecc.) e
preparazione/selezione/conduzione di test e
verifiche

Contestualizzazione e Consegne



- Possibilità di identificare il genere testuale, l'argomento, le aspettative dell'insegnante...
- Indicazioni chiare, dirette, semplici con forme linguistiche piane ed accessibili